

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per gli alunni stranieri

**Da compilare a cura del Consiglio di Classe**

Anno Scolastico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe/Sezione \_\_\_ SCUOLA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Alunni presenti in classe nel corrente anno scolastico N. \_\_\_\_\_\_\_

**DATI RELATIVI ALL’ALUNNA**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

Nazionalità: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Lingua: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data di ingresso in Italia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scolarità pregressa regolare si no

In Italia ha frequentato la classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**: *(indicare con una X)*

**A** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

**B** alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).

**C** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

**D** Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa:

* ritardo scolastico rispetto la normativa italiana;
* ripetenza;
* inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia.

**FASE DI OSSERVAZIONE**

**Caratteristiche comportamentali dell’allievo** *(indicare con una X)*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **si** | **no** | **in parte** | **osservazioni** |
| Collaborazione con i pari |  |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti |  |  |  |  |
| Motivazione allo studio |  |  |  |  |
| Disponibilità alle attività |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Autonomia personale |  |  |  |  |
| Organizzazione nel lavoro scolastico |  |  |  |  |
| Esecuzione del lavoro domestico |  |  |  |  |
| Cura del materiale |  |  |  |  |
| Frequenza regolare |  |  |  |  |

**Osservazioni sul processo di apprendimento** *(indicare con una X)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ha difficoltà nella….** | **si** | **no** | **in parte** |
| Memorizzazione |  |  |  |
| Rielaborazione |  |  |  |
| Concentrazione |  |  |  |
| Attenzione |  |  |  |
| Logica |  |  |  |
| Acquisizione di automatismi |  |  |  |

**Valutazione delle competenze linguistiche in ingresso** *(indicare con una X)*

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA** | **DA LIVELLO****(secondo il quadro di riferimento europeo delle lingue)** |
|  | **A1** | **A2** | **B1** | **B2** | **C1** | **C2** |
| COMPRENSIONE ORALE |  |  |  |  |  |  |
| COMPRENSIONE SCRITTA |  |  |  |  |  |  |
| INTERAZIONE ORALE |  |  |  |  |  |  |
| PRODUZIONE ORALE |  |  |  |  |  |  |
| PRODUZIONE SCRITTA |  |  |  |  |  |  |

**Situazione di partenza** *(indicare con una X)*

**Facendo riferimento a**

* test di ingresso
* incontri con il mediatore culturale
* osservazioni sistematiche
* prime verifiche
* colloquio con la famiglia

## Risulta la seguente situazione di partenza:

* L’alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari
* Linguistico- espressivo
* Logico-matematico
* Artistico-espressivo Musicale
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico-geografico
* L’alunna dimostra difficoltà in quasi tutti gli ambiti disciplinari
* Linguistico- espressivo
* Logico-matematico
* Artistico-espressivo Musicale
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico- geografico

## dovuta a…..

* totale mancanza di conoscenza di molte discipline alcune pregresse
* scarsa scolarizzazione
* mancanza di conoscenza della lingua italiana
* scarsa conoscenza della lingua italiana
* difficoltà nella “lingua dello studio”

**DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

## Per le discipline contrassegnate sono stati previsti i seguenti obiettivi disciplinari MINIMI o ESSENZIALI

# CONTENUTI:

* **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
* **Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
* **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

**INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare e l’insegnante di sostegno (quando presente in classe)
* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico intervento mediatore linguistico
* Doposcuola didattico alunni stranieri
* Doposcuola didattico scuola media/scuola primaria recupero disciplinare
* Attività ricreative pomeridiane scolastiche strutture pomeridiane esterne alla scuola

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es.codice linguistico, iconico..);
* Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi; Attività in coppia;
* Attività di tutoring e aiuto tra pari; Attività di cooperative learning;
* Introdurre l’attività didattica in modo operativo;
* Contestualizzare l’attività didattica;
* Semplificare il linguaggio;
* Fornire spiegazioni individualizzate;
* Semplificare il testo;
* Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo,ecc.;
* Semplificare le consegne;
* Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari;
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate;
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne);
* Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti;
* Fornire strumenti compensativi;
* Attuare misure dispensative.

**Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell’alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

* supporti informatici LIM
* testi di studio alternativi
* testi semplificati
* testi facilitati ad alta comprensibilità testi di consultazione
* mappe concettuali
* schemi (dei verbi, grammaticali,…)
* tabelle (dei mesi, dell’alfabeto, dei vari caratteri, formule …) tavole
* dizionario audiovisivi calcolatrice registratore
* laboratorio informatica
* uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici…)
* schede suppletive
* testi ridotti
* carte geografiche/storiche lingua veicolare (se prevista)

**VERIFICA**

## Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

* interrogazioni programmate
* personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate) gli strumenti necessari usati abitualmente dall’alunno/dall’allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
* riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti prove orali in compensazione di prove scritte

## Tipologie di verifiche quali:

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per gli alunni **non italofoni**, il Consiglio di Classe potrà decidere, di valutare l’alunno solo in quegli aspetti delle discipline che non comportino necessariamente l’uso della lingua italiana (matematica, educazione fisica, disegno: arte e tecnologia), mentre nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiori difficoltà a livello linguistico (come scienze, storia, educazione tecnica teorica, geografia, letteratura…) di non valutarli, alla fine del primo quadrimestre, scrivendo sulla scheda di valutazione **“..non viene valutato perché è nella prima fase di alfabetizzazione”**. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione stabilita dal consiglio di classe.

## In ogni caso, la valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

* del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
* delle attività integrative seguite dall’alunno
* della motivazione
* dell’impegno
* dei progressi in italiano L2
* dei progressi nelle discipline
* delle potenzialità dell’alunno
* delle competenze acquisite
* della previsione di sviluppo linguistico

Il Coordinatore di classe Il Dirigente Scolastico

Tortorici, \_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_